



## REGIONE UMBRIA

SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA  
REGIONE UMBRIA PER IL PERIODO 2014-2020

CIG 68087641CD - CUP I91H16000050006

## PIANO OPERATIVO DELLE RILEVAZIONI DELLE INFORMAZIONI 2023

Roma, Maggio 2023

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>1 Pianificazione delle attività per l'anno 2023</b> .....	<b>3</b>
1.1 Timeline delle indagini dirette pianificate .....	5
<b>2 Modalità di raccolta delle informazioni primarie e secondarie</b> .....	<b>6</b>
2.1 Rapporto tematico 2022 “Gli effetti degli investimenti innovativi e delle nuove soluzioni tecnologiche introdotte dalle aziende beneficiarie del PSR Umbria 2014-2022” .....	7
2.2 RAV 2023 .....	10
<b>3 Allegato I - Questionario Imprese agricole beneficiarie per Rapporto tematico</b> .....	<b>12</b>
3.1 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole beneficiarie intervento 4.1.1 .....	12
3.2 QUESTIONARIO INDAGINE – Imprese beneficiarie intervento 4.2.1 .....	15
3.3 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la SM 16.1 - Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività .....	18
3.4 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la TI 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione .....	20
3.5 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la TI 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione .....	22
<b>4 Allegato 2 - Scheda rilevazione per indicatore di risultato R2</b> .....	<b>25</b>
<b>5 Allegato 3 – Questionario indagine comunicazione PSR Umbria</b> .....	<b>25</b>
<b>6 Allegato 4 - Servizio di supporto per l'autovalutazione delle Strategie di sviluppo locale</b> .....	<b>27</b>

---

## Premessa

Il **Piano operativo delle rilevazioni delle informazioni**, proposto come prodotto aggiuntivo nell'Offerta Tecnica (cfr. Par. B.5), è un documento rilasciato annualmente, nel quale sono definite con un dettaglio operativo le metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati primari e secondari, la procedura di campionamento adottata e i criteri di scelta del campione.

L'impostazione del presente documento pone alla sua base le attività previste per l'anno 2023 nel Piano di Valutazione (PdV), precisamente al Cap. 7 nel quale è riportata la descrizione e la pianificazione delle attività e dei prodotti previsti.

L'obiettivo che il documento si propone è di restituire una descrizione operativa delle attività destinate alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie allo svolgimento delle analisi programmate per l'anno in corso.

Trattandosi di una pianificazione, il documento e gli strumenti di rilevazione individuati potranno essere adattati, qualora ne emerga la necessità, nella fase di raccolta a fronte ad esempio di nuovi aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento o di elementi imprevisti in termini di qualità e/o disponibilità delle informazioni.

Si intende specificare che, alla data prevista per la consegna del presente Piano, alcune analisi sono state già condotte e le modalità di raccolta delle informazioni sono state condivise informalmente con la Regione.

Il documento è stato strutturato in due sezioni:

1. la pianificazione delle attività valutative per il 2023, già presente nel Piano di valutazione, al fine di rendere più chiare le scelte metodologiche adottate, con la specificazione della base informativa di natura primaria necessaria alle analisi e il timeline relativo alle attività di rilevazione suddivise per prodotto valutativo;
2. un quadro dei principali dati e informazioni da fonte secondaria e primaria da utilizzare per la elaborazione delle analisi valutative, nonché le tecniche di raccolta per le informazioni primarie.

Infine, in allegato sono riportati gli strumenti di rilevazione definiti per le indagini dirette.

## 1 Pianificazione delle attività per l'anno 2023

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività previste nell'anno in corso e dei relativi output, definiti sulla base dei documenti di gara, del contratto e dell'interlocuzione con l'Amministrazione regionale, per la individuazione degli ambiti specifici di interesse da sviluppare.

### Rapporto tematico 2022 “Gli effetti degli investimenti innovativi e delle nuove soluzioni tecnologiche introdotte dalle aziende beneficiarie del PSR Umbria 2014-2022”

L'elaborazione del Rapporto Tematico 2022 è stata avviata alla fine dello scorso anno, completata e consegnata il 28 febbraio 2023.

L'Approfondimento Tematico ha avuto come obiettivo quello di approfondire la strategia messa in campo dal programmatore per sostenere l'innovazione del comparto umbro e agroalimentare, una delle priorità per il PSR umbro. Il Rapporto analizza gli effetti degli investimenti innovativi e dell'introduzione di nuove tecnologie nelle principali filiere agricole umbre. Nello specifico i profili di analisi proposti e sviluppati dal Valutatore sono stati i seguenti:

- a) analisi della strategia del PSR per l'innovazione dei settori agricolo e agroalimentare in Regione Umbria, con particolare riferimento alle misure per l'innovazione;
- b) analisi degli investimenti innovativi introdotti attraverso le misure del PSR (Bandi 4.1.1 e 4.2.1) volta a individuare, descrivere e caratterizzare/classificare le innovazioni introdotte grazie agli investimenti realizzati;
- c) analisi della tipologia di innovazioni introdotte dai progetti di cooperazione finanziati dalla SM 16.1 e 16.2 e della partecipazione attiva delle aziende agricole nei partenariati che si sono costituiti, per presentare progetti a valere su tali misure;
- d) analisi dei principali risultati ed effetti che gli investimenti hanno determinato/stanno determinando da parte dei beneficiari.

### Rapporto annuale di valutazione (RAV) 2023

Per **RAV 2023** è stata richiesta da parte del Valutatore una proroga dei termini di consegna a seguito della tardiva disponibilità di una parte dei dati di monitoraggio. A seguito dell'approvazione della richiesta da parte della Regione si è concordato il **31 maggio 2023** come data definitiva di consegna.

Il Rapporto è elaborato in coerenza con quanto indicato nel Programma di valutazione<sup>1</sup> consegnato nel mese di agosto 2018 e aggiornato a gennaio 2023, oltre che sulla base delle **esigenze conoscitive espresse dall'Autorità di Gestione**.

---

<sup>1</sup> Si tratta del Piano di valutazione ex art. 4 “Oggetto dell'affidamento e ambito delle attività di valutazione” del Capitolato d'onori, contenente al suo interno gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione.

Il documento si articola come segue:

- ▶ Contesto del Programma e componenti dell'**attuazione al 31/12/2022**.
- ▶ Aggiornamento della valutazione della **Strategia di Comunicazione** del PSR 2014 – 2022 di Regione Umbria
- ▶ Aggiornamento degli **indicatori di risultato e di impatto** con specifico riferimento alle seguenti FA:
  - FA 2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
  - FA 4A. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
  - FA 4B. Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
  - FA 4C. Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
  - FA 5A. Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
  - FA 5C. Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
  - FA 5D. Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
  - FA 5E. Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
- ▶ **Autovalutazione dei GAL**.
- ▶ **Sintesi** delle attività valutative condotte nel 2022.

### **Attività su LEADER**

Nell'ambito del RAV, si restituiscono anche gli esiti delle attività di autovalutazione dei GAL, cui il Valutatore offre il proprio supporto e che continuano nel corso di tutta la programmazione in modo da poter verificare periodicamente i temi di particolare interesse. Considerati i limiti riscontrati nell'ambito dell'autosomministrazione delle schede nel 2022. Per l'anno in corso, il Valutatore ha scelto di indirizzare, d'accordo con l'AdG, l'autovalutazione sul tema del valore aggiunto. Questa scelta è stata adottata per un duplice motivo: da un lato i tempi possono iniziare a considerarsi maturi per affrontare il tema del valore aggiunto e dall'altro si è colta l'occasione di stimolare i GAL nell'individuazione di un progetto che può considerarsi rappresentativo del loro operato.

## 1.1 Timeline delle indagini dirette pianificate

Di seguito si riporta un calendario di massima delle rilevazioni pianificate per l'annualità 2023.

Output	Ambito di indagine diretta	Metodo / Strumento	Versione definitiva strumento di rilevazione	Conduzione indagini	Elaborazione dei risultati
<b>A. Rapporto tematico 2022</b>	TI 4.1.1-4.2.1 con investimenti tecnologiche e innovazioni	Survey con somministrazione di un questionario - tecnica CAWI - ad un campione di beneficiari (progetti conclusi al 30/06/2022)	Novembre 2022	Dicembre 2022 - Gennaio 2023	Febbraio 2023
	TI 16.1 PSGO	Intervista ad un campione di imprese agricole e agroalimentari partecipanti ai GO con somministrazione di un questionario - tecnica CAWI (progetti conclusi al 30/06/2022)	Novembre 2022	Dicembre 2022 - Gennaio 2023	Febbraio 2023
	TI 16.2.1 e 16.2.2 Progetti pilota	Intervista ad un campione di imprese agricole e agroalimentari partecipanti ai partenariati/ reti con somministrazione di un questionario - tecnica CAWI (progetti conclusi al 30/06/2022)	Novembre 2022	Dicembre 2022 - Gennaio 2023	Febbraio 2023
<b>B. RAV 2023</b>	M. 4.1.1 Indicatore di risultato R2	Indagine incrementale rivolta a un campione di beneficiari che hanno completato l'intervento entro il 2021, attraverso la compilazione di una scheda somministrata con tecniche CAWI e CATI.	Marzo 2023	Aprile-maggio 2023	Maggio 2023
<b>RAV 2023</b>	Efficacia strategia di comunicazione	Survey con somministrazione con tecnica CAWI di questionari di customer satisfaction rivolti al grande pubblico	Ottobre 2022	novembre 2022 – marzo 2023	Aprile – maggio 2023
	Autovalutazione LEADER	Supporto alla autosomministrazione del questionario - domanda sul Valore aggiunto	Marzo 2023	Aprile-maggio 2023	Maggio 2023

## **2 Modalità di raccolta delle informazioni primarie e secondarie**

Alla base della scelta dei metodi di indagine per rispondere ai fabbisogni conoscitivi espressi dall'Autorità di Gestione, vi è l'analisi della documentazione disponibile (di programmazione e di attuazione) e un processo di concertazione con l'AdG del PSR della Regione Umbria, volto a comprendere anche quali fossero i dati secondari disponibili, ad es. dati di monitoraggio di fonte AGEA e quelli gestiti direttamente dalla Regione.

Per la elaborazione dei rapporti valutativi in esame, si riporta quanto pianificato e attuato per il RAV 2023 e per l'approfondimento tematico.

### ➤ **Raccolta dei dati da fonte secondaria**

Le informazioni e i dati utilizzati per lo svolgimento delle indagini sono provenienti da fonti secondarie. Di seguito si presenta una breve sintesi.

- Documentazione: documenti di programmazione (in primis il PSR), attuazione (bandi, RAA), Rapporti di valutazione, Piani di sviluppo locale dei GAL.
- Dati di monitoraggio al 31/12/2022:
  - Dati di monitoraggio di fonte SIAN AGEA.
  - Dati di monitoraggio regionali delle misure strutturali gestite direttamente dalla Regione (4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 – Fonte SIAR).
  - Dati di monitoraggio regionali su LEADER, con dettaglio di ciascun GAL.
  - Dati di monitoraggio delle attività di comunicazione
  - Dati di monitoraggio Domande di sostegno e pagamento SIAR (4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1, 16.1, 16.2.1, 16.2.2);
- Graduatorie di dettaglio SM 4.1 e 4.2;
- Estrazione Banca dati RICA fornita da - CREA - Centro di ricerca politiche e bio-economia - sede di Perugia;
- Report di avanzamento della spesa pubblica dei PSR- IV trimestre 2022;
- Dati da fonti statistiche, ISTAT, ISMEA, Unioncamere;
- Base dati ASR8;
- Altre fonti secondarie:
  - Programma di Sviluppo Rurale PSR Umbria 2014-2022 ver.11.1
  - Sito Web PSR Regione Umbria
  - Bandi e Determinazioni regionali
  - BD di [www.innovarurale.it](http://www.innovarurale.it)
  - banche dati di Enti pubblici specializzati (SINAB);
  - pubblicazioni e sistemi informativi messi a disposizione dalla RRN (in primis la banca dati sugli indicatori di contesto);
  - studi e ricerche messe a disposizione da CREA, CCIAA, Anagrafe zootecnica, ARPA Umbria;
  - dati CORINE LAND COVER per l'uso del suolo, dati LUCAS per il contenuto di sostanza organica nei suoli, carta del rischio di erosione, tutti forniti da JRC (Joint Research Center, istituto di ricerca della Commissione Europea);

- dati ISPRA per l’inventario nazionale sulle emissioni di gas ad effetto serra;
  - dati REFRESH AGEA come ulteriore strato vettoriale per l’uso del suolo agricolo, che presenta maggior dettaglio rispetto al CORINE;
  - Velatta F., Lombardi G., 2021 - Monitoraggio degli Uccelli nidificanti In Umbria (2001-2020): aggiornamento degli andamenti delle specie comuni e degli indicatori dello stato di conservazione dell’avifauna – Regione Umbria.
- RAV2022
  - Anche dati regionali georeferenziate per la georeferenziazione degli interventi correlati agli obiettivi ambientali (FA4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D, 5E).

➤ **Raccolta dei dati da fonte primaria**

Per procedere con le analisi concordate con la Regione, il Valutatore indipendente ha previsto di ricorrere a diverse indagini dirette per reperire le informazioni di natura primaria allo scopo di restituire un quadro dettagliato rispetto agli ambiti e i temi da investigare. Di seguito si riporta una breve descrizione delle tecniche individuate per la raccolta delle informazioni e dei dati da fonte primaria.

---

**2.1 Rapporto tematico 2022 “Gli effetti degli investimenti innovativi e delle nuove soluzioni tecnologiche introdotte dalle aziende beneficiarie del PSR Umbria 2014-2022”**

Sono previste diverse indagini dirette - attraverso la somministrazione di questionari con tecnica CAWI rivolti a campioni di beneficiari del PSR Umbria 2014-2022 con progetti conclusi al 30 giugno 2022 relativamente alle seguenti TI:

- 4.1.1 “Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole”,
- 4.2.1 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli”,
- SM 16.1 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività”,
- SM 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”.

Con riferimento alle modalità di somministrazione, i beneficiari componenti i campioni ricevono via mail il link per la compilazione del questionario sulla piattaforma SurveyMonkey, con la disponibilità del valutatore per eventuali chiarimenti/ supporti.

Di seguito si riporta una descrizione della metodologia di campionamento delle aziende oggetto delle indagini dirette beneficiarie dei differenti tipi di intervento analizzati.

▶ **Campionamento imprese beneficiarie TI 4.1.1 e TI 4.2.1**

L’approccio utilizzato per individuare il campione fattuale si basa su una stratificazione dell’universo complessivo dei **progetti conclusi (Saldo) per gli interventi 4.1.1 - Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole e 4.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli** (bandi 2015 e 2018) **al 30 giugno 2022**.

Una volta selezionate le aziende con progetti conclusi, il Valutatore verifica dal DB SIAR, file “*obiettivi*” e “*punteggi*”, quali siano le aziende che hanno ottenuto il punteggio su “*Introduzione in azienda di innovazione*” e il flag su “*Introduzione di nuove tecnologie*” (obiettivo).

La scelta metodologica per l’analisi del dataset contenente l’universo di indagine dei beneficiari 4.1.1 e 4.2.1 del PSR 2014-2022, privilegia il ricorso ad una tecnica di **campionamento di tipo stratificato** in luogo di un campionamento di base come quello casuale semplice. Grazie alla disponibilità di informazioni a priori sui beneficiari e all’assunzione di specifici **criteri di stratificazione - Filiera** (da DB SIAR) e **Macroarea** (da DB OPDB AGEA), è possibile raggruppare le unità statistiche in sottopopolazioni omogenee, dando vita ad un campionamento le cui proprietà intrinseche generalmente danno luogo, a parità di numerosità del campione estratto, a stime più efficienti.

Il processo di campionamento prevede un’analisi desk rispetto alla popolazione di riferimento in modo tale da segmentare e controllare il database iniziale proveniente da fonti amministrative certificate come l’OPDB AGEA e la Banca dati SIAR.

Per il **calcolo della numerosità campionaria** si applica la formula del campionamento stratificato (► figura a lato), dove si ha:

n = numerosità del campione;

N = numerosità della popolazione;

W = peso dello strato (numerosità dello strato sul totale della popolazione); P(1-P) = stima della varianza per la proporzione (pari a 0,25 per convenzione, situazione più cautelativa);

θ = margine di errore delle stime (pari al 10%);

zα/2 = valore della v.a. normale standardizzata, per cui posto il livello di significatività α = 0,05 risulta pari a 1,960 (dato desumibile da tabelle ad hoc).

L’applicazione di tale formula permette di ricavare la numerosità del campione da estrarre con procedura casuale. Il Valutatore, per assicurare un adeguato numero di risposte alla propria indagine, crea tipicamente **due gruppi di aziende per il proprio campionamento: il campione ed una riserva**.

La stratificazione per Filiera e Macroarea permette di sistematizzare i beneficiari all’interno delle singole popolazioni di campionamento. L’estrazione delle aziende è effettuata attraverso criteri di tipo oggettivo con allocazione proporzionale.

### ► **Campionamento aziende beneficiarie SM 16.1 e 16.2**

L’approccio metodologico prevede una modalità differente di selezione delle aziende agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con le SM 16.1, TI 16.2.1 e TI 16.2.2, ed è il frutto di un confronto con il referente regionale della Misura 16, derivante dalla tipologia di informazioni e di dati di monitoraggio disponibili per l’analisi.

$$n = \frac{\left[ \sum_{h=1}^L W_h \sqrt{P_h(1-P_h)} \right]^2}{\left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2} \cdot \frac{1}{1 + \frac{\sum_{h=1}^L W_h P_h(1-P_h)}{N \left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2}}$$

- A. Relativamente ai Progetti finanziati dalla SM 16.1 - Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività<sup>2</sup>** (bando 2016 e 2018) **l'indagine si sofferma sui 6 Gruppi Operativi (GO)** che hanno concluso il progetto del GO (progetti saldati) al 30 giugno 2022 (su un totale di 11 che risultavano aver ricevuto il saldo). Le aziende agricole e agroalimentari partecipanti ai 6 GO sono poi selezionati per offrire una buona rappresentatività per tematica, comparto e Focus Area.
- B. Relativamente ai Progetti finanziati dalla TI 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione, sono considerate le** aziende agricole e agroalimentari partecipanti ai Progetti pilota **relativi alle 2 Reti/Poli** che hanno concluso il progetto (saldati) al 30 giugno 2022. Anche in questo caso le aziende sono distribuite FA, Comparto, Tematica, Tipologia di innovazione.
- C. Per quanto attiene alle aziende beneficiarie del TI 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti e Poli di nuova costituzione,** il VI, in accordo con l'AdG, ha scelto un approccio metodologico differente. Data la numerosità elevata dei progetti pilota saldati - n. 61 Partenariati con Saldo in corso di liquidazione<sup>2</sup> - al 30 giugno 2022, la scelta metodologica per l'analisi del *dataset* contenente l'universo di indagine dei beneficiari del TI 16.2.2 del PSR Umbria 2014-2022 (**n. 225, il totale delle imprese agricole e agroalimentari costitutive dei 61 Partenariati finanziati e conclusi**), privilegia anche in questo, come per il TI 4.1.1 e 4.2.1, il ricorso ad una tecnica di **campionamento di tipo stratificato** in luogo di un campionamento di base come quello casuale semplice.

Per il **calcolo della numerosità campionaria** si applica la formula del campionamento stratificato (► figura a lato), dove si ha:

n = numerosità del campione;

N = numerosità della popolazione;

W = peso dello strato (numerosità dello strato sul totale della popolazione); P(1-P) = stima della varianza per la proporzione (pari a 0,25 per convenzione, situazione più cautelativa);

θ = margine di errore delle stime (pari al 10%);

z<sub>α/2</sub> = valore della v.a. normale standardizzata, per cui posto il livello di significatività α = 0,05 risulta pari a 1,960 (dato desumibile da tabelle ad hoc).

L'applicazione di tale formula permette di ricavare la **numerosità del campione** da estrarre con procedura casuale.

$$n = \frac{\left[ \sum_{h=1}^L W_h \sqrt{P_h(1-P_h)} \right]^2}{\left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2 \left( 1 + \frac{\sum_{h=1}^L W_h P_h (1-P_h)}{N \left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2} \right)}$$

<sup>2</sup>Fonte: *Ibidem*

## 2.2 RAV 2023

### **Aggiornamento della stima dell'indicatore R2 "Cambiamento della produttività del lavoro nelle aziende agricole sovvenzionate"**

Nell'ambito delle analisi relative all'avanzamento del Programma e all'aggiornamento degli indicatori al 31.12.2022, per la RAV 2023 è previsto un aggiornamento dell'indicatore di risultato R2, in prosecuzione con quanto avviato nel corso degli anni precedenti. Attraverso un'indagine diretta CAWI /CATI rivolta ad un campione ad hoc di aziende beneficiarie della TI 4.1.1 (15) che hanno completato gli interventi al 31/12/2021 si raccolgono i dati necessari relativi al conto economico nella situazione ex ante e in quella post intervento, andando a integrare l'analisi con quanto rilevato dalle indagini condotte per le RAV precedenti.

Tutti i beneficiari componenti il campione ricevono via mail/PEC l'Allegato CE "Scheda rilevazione per indicatore di risultato R2". Successivamente all'invio della mail, sono contattati dal Valutatore (beneficiari e/o i tecnici che li hanno assistiti) tramite i contatti forniti dall'amministrazione regionale (salvo i casi per i quali non si disponeva del contatto telefonico) e viene loro offerta assistenza alla compilazione.

L'aggiornamento dell'indicatore R2 è determinato attraverso un'analisi basata sul ricorso ad un "campione incrementale", che viene annualmente aggiornato in funzione della progressiva conclusione degli investimenti. Pertanto, il campione totale su cui viene poi eseguita l'analisi è quello cumulativo.

Data la disponibilità dei dati ricavabili dalla RICA relativi all'annualità 2020 è possibile sviluppare anche l'"analisi controfattuale" e quindi la stima dell'Indicatore R2 "al netto" delle medesime variazioni riscontrabili per lo stesso periodo in aziende non beneficiarie (di "controllo") e quindi attribuibili a dinamiche di contesto. L'estrazione dalla banca dati RICA è fornita da - CREA - Centro di ricerca politiche e bio-economia - sede di Perugia. La Banca dati estratta contiene variabili tecniche ed economiche delle aziende del campione RICA Umbria presenti in tutti gli anni contabili 2015, 2016, 2019 e 2020 e non beneficiarie della misura 4.1.1 del PSR.

#### ► **Modalità di determinazione del campione per l'aggiornamento dell'indicatore R2**

Il campione per l'indagine relativa al calcolo dell'indicatore R2 è stato determinato partendo dai beneficiari con progetti conclusi al 31.12.2020 della T.I. 4.1.1 al netto delle aziende con sede legale fuori regione. La numerosità del campione è definita calcolando il 10% dei beneficiari totali e, al fine di evitare problemi dovuti ad un basso tasso di rispondenza, il VI, prevede la selezione di un gruppo di riserva.

Le aziende già contattate precedentemente sono eliminate incrociando le popolazioni di riferimento con i CUAA dei beneficiari che hanno partecipato ad altre indagini. A questo punto è definita la popolazione reale da cui estrarre il campione.

## **Customer satisfaction rivolta al grande pubblico per verificare l'efficacia della strategia di comunicazione**

La survey 2022 (novembre 2022 – marzo 2023) rivolta al grande pubblico è organizzata come questionario on-line in continuità con le precedenti rilevazioni, ovvero con la struttura di una “customer satisfaction”. Il questionario è definito di concerto tra il Valutatore e l'AdG, aggiornato rispetto l'impostazione iniziale per rendere più chiaro il perimetro di indagine. L'insieme delle domande è poi caricato dal Valutatore sulla piattaforma “Survey Monkey” ed il relativo link messo a disposizione di Regione Umbria. La notizia circa l'apertura della survey e le informazioni circa la sua utilità nonché le diverse finalità sono condivise e “pubblicizzate” dall'AdG nel corso degli eventi dedicati al CSR 2023 - 2027. Il questionario si compone di 5 sezioni volte a rilevare le seguenti informazioni:

- **Dati anagrafici e di residenza-** Informazioni generali sul beneficiario (età, sesso, residenza), tipologia di azienda condotta/ tipologia di intervento realizzato;
- **Utilizzo dei mezzi di comunicazione per acquisire informazioni sul PSR-** La domanda inserita in questa sezione entrava nel vivo della valutazione dell'efficacia della strategia di comunicazione: veniva chiesto quale canale è maggiormente utilizzato per tenersi informati circa le opportunità del Programma proprio per comprendere, tra tutte le iniziative messe in campo, quali siano state effettivamente il “veicolo” principale di informazioni.
- **Qualità delle informazioni ricevute-** Il questionario torna sulla qualità e sui contenuti della comunicazione arrivata al destinatario.
- **Qualità dell'interazione avuta con Regione Umbria** in termini di capacità e tempistiche della PA di reagire ad una richiesta da parte di un beneficiario / destinatario / privato cittadino.
- **Suggerimenti per il miglioramento del servizio di interazione col “mondo PSR”.**

### 3 Allegato I - Questionario Imprese agricole beneficiarie per Rapporto tematico

#### 3.1 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole beneficiarie intervento 4.1.1

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA)</b>
<b>3. L'INTERVENTO FINANZIATO E CONCLUSO</b>
<b>4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO</b>
<b>5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>6. NUOVE TECNOLOGIE INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>7. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E INNOVATIVE GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE (\*)

<b>1.1</b> Ragione sociale
<b>1.2</b> Codice fiscale / Partita IVA
<b>1.3</b> Forma giuridica
<b>1.4</b> Età e genere del titolare (se impresa individuale)    Età: _____ anni    Genere:

#### 2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA) (\*)

<b>2.1</b> Filiera	AVICOLA E UOVA CARNE BOVINA SUINA E OVINA CEREALI LATTIERO CASEARIO OLIO D'OLIVA ORTOFRUTTA E PATATE TABACCO VITIVINICOLA Altro (specificare)
<b>2.2</b> Dimensione economica dell'azienda (sulla base del valore della produzione agricola)	Meno di 8.000 euro Da 8.000 euro a meno di 15.000 euro Da 15.000 euro a meno di 25.000 euro Da 25.000 euro a meno di 50.000 euro Da 50.000 euro a meno di 100.000 euro Da 100.000 euro a meno di 250.000 euro Da 250.000 euro a meno di 500.000 euro Pari o superiore a 500.000 euro
<b>2.3</b> Superficie aziendale (SAU)	

#### 3. INTERVENTO FINANZIATO

##### 3.1 Breve descrizione dell'intervento realizzato da parte del beneficiario

*(campo editabile)*

##### 3.2 Eventuali problematiche o difficoltà incontrate nella realizzazione dell'investimento

*(campo editabile)*

##### 3.3 Eventuali altre Misure del PSR alle quali l'impresa partecipa come beneficiaria.

*(campo editabile)*

#### 4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

##### 4.1 Per quali motivi, per quali obiettivi, ha realizzato l'investimento? *(possibili più risposte)*

- Introduzione di nuove tecnologie
- Ottimizzazione dei fattori di produzione
- Diversificazione delle produzioni
- Integrazione di filiera
- Diversificazione delle attività aziendali
- Investimenti per il benessere animale che vanno oltre quelli obbligatori

- Investimenti necessari e funzionali all'adesione a sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale
- Miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti
- Investimenti volti alla tutela e miglioramento delle caratteristiche pedologiche dei terreni
- Miglioramento delle prestazioni economiche
- Miglioramento delle prestazioni sociali
- Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni
- Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo biologico delle produzioni
- Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli
- Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici.

**5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO** *(sono considerati **innovativi** i beni immateriali, i macchinari e/o l'impiantistica introdotti nel mercato internazionale da non più di 2 esercizi finanziari precedenti quello di presentazione della domanda di sostegno purché descritti dettagliatamente nel Piano Aziendale e corredati di idonea dichiarazione del concessionario/rivenditore/produttore da inserire nel fascicolo di domanda. La dichiarazione, da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. e int., deve essere corredata della documentazione richiamata nella dichiarazione atta a dimostrare l'immissione del bene nel mercato nei due esercizi precedenti (es. copia dei listini da confrontare nei casi di Introduzione per la prima volta nei listini di una casa produttrice, copia registrazione brevetto, licenza ecc.). In presenza di impianti fissi per destinazione, la spesa da associare all'obiettivo innovazione deve dettagliare i costi dei singoli componenti innovativi e non viene riconosciuta per il costo dell'intero impianto).*

**5.1 Ritiene che l'investimento realizzato abbia consentito di introdurre innovazioni nell'azienda?**

- SI, molto
- SI, abbastanza
- NO

**5.2 Se la risposta è SI, indicare il tipo di innovazioni che sono state introdotte:** *(possibili più risposte)*

- Innovazioni tecnico-organizzative nei processi produttivi di coltivazione e di allevamento
- Introduzione della trasformazione e/o Innovazioni di processi di trasformazione già presenti
- Diversificazione dei prodotti/creazione di nuovi prodotti
- Diversificazione dei canali di commercializzazione/nuovi canali di commercializzazione
- Innovazioni che aumentano la sostenibilità ambientale dell'impresa
- Innovazioni gestionali e organizzative nella conduzione dell'impresa
- Altro

**5.3 Descrivere brevemente il tipo di innovazioni che sono state introdotte**

**6. NUOVE TECNOLOGIE INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO** *(ai fini della dimostrazione del miglioramento della strategia d'impresa attraverso l'uso ottimale dei fattori di produzione tramite l'introduzione di nuove tecnologie è considerata "**nuova tecnologia**" l'introduzione nell'azienda agricola o nell'impresa di impianti tecnologici, macchinari, attrezzature finalizzati a processi non presenti precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno).*

**6.1 L'investimento ha consentito di introdurre nuove tecnologie nell'azienda?**

- SI
- NO

**6.2 Se la risposta è SI, indicare e descrivere le soluzioni tecnologie introdotte** *(campo editabile)*

**6.3 Ritiene che le soluzioni tecnologiche introdotte hanno comportato un significativo miglioramento delle prestazioni aziendali?**

- SI, Molto
- Si, Abbastanza
- NO

**6.4 Quali sono le ulteriori soluzioni tecnologie che ritiene importanti per lo sviluppo della sua azienda?**

*Campo editabile*

**7 PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E INNOVATIVE GRAZIE ALL'INVESTIMENTO REALIZZATO**

**7.2 A seguito dell'investimento ha verificato primi effetti/benefici dall'introduzione in azienda di soluzioni tecnologiche e innovative?**

- SI, gli effetti sono molto positivi
- SI, gli effetti sono abbastanza positivi
- È ancora presto per verificare gli effetti dell'investimento
- NO, non ci sono stati effetti positivi attesi

**7.3 Indicare i primi risultati/benefici ottenuti dall'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni:**

<b><i>Gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'azienda agricola, aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?</i></b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Gli investimenti hanno ammodernato e/o variato (ristrutturato) le piantagioni, gli allevamenti, le strutture e i mezzi aziendali esistenti		
<input type="checkbox"/> È stata introdotta/rafforzata la trasformazione dei prodotti agricoli e la vendita diretta in azienda		
<input type="checkbox"/> Sono state introdotte innovazioni e attrezzature che hanno migliorato le prestazioni ambientali aziendali		
<input type="checkbox"/> Sono state create/sviluppate attività extra-agricole		
<input type="checkbox"/> I risultati economici dell'azienda agricola sono migliorati e la dimensione economica è aumentata		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b><i>Gli interventi del PSR hanno contribuito al miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale)?</i></b>		
<input type="checkbox"/> Si è verificato un aumento del valore commerciale dei prodotti agricoli aziendali (riferibili alle attività aggiuntive successive alla fase della produzione primaria) come ad esempio la trasformazione delle olive in olio, preparazione carni, addestramento di cavalli da concorso, manipolazione e condizionamento finalizzati al confezionamento dei prodotti (cernita, lavaggio, pulitura e taglio, lucidatura, decorticazione ed essiccazione, disinfezione, surgelamento trattamenti per la conservazione anche se in atmosfera controllata),		
<b><i>Gli interventi del PSR hanno contribuito allo sviluppo delle attività commerciali?</i></b>		
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati investimenti che portano ad un aumento quali/quantitativo di prodotti agricoli aziendali venduti dall'azienda al consumatore finale? (esclusivamente nel caso in cui la fase di commercializzazione sia direttamente gestita dall'azienda)		
<b><i>Gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dell'azienda agricola attraverso sistemi di qualità e il benessere animale?</i></b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> È stata consolidata/sviluppata la qualità dei prodotti agricoli		
<input type="checkbox"/> È migliorato il benessere degli animali negli allevamenti		
<input type="checkbox"/> Le quantità di prodotti agricoli conferiti/venduti sono aumentate		
<input type="checkbox"/> Il prezzo dei prodotti agricoli conferiti/venduti è aumentato		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b><i>Gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno a migliorare la sostenibilità ambientale dell'azienda e/o lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili?</i></b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

<input type="checkbox"/> I livelli di impiego e/o la tossicità di fitofarmaci e diserbanti sono stati ridotti a beneficio della flora spontanea e della fauna naturale
<input type="checkbox"/> Nell'azienda sono allevate razze animali locali a rischio di abbandono e/o coltivate specie vegetali a rischio d'erosione genetica
<input type="checkbox"/> Sono state realizzate infrastrutture ecologiche (siepi, fasce arborate, ecc.) favorevoli alla vita della fauna selvatica
<input type="checkbox"/> Sono state introdotte pratiche agricole favorevoli alla riduzione dei fertilizzanti e dei pesticidi potenziali inquinanti delle acque
<input type="checkbox"/> Sono state introdotte pratiche agricole volte a migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo e/o aumentare il contenuto di sostanza organica nel suolo
<input type="checkbox"/> Gli impianti d'irrigazione utilizzati nell'azienda sono stati sostituiti con sistemi di irrigazione più efficienti
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati impianti per la produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali
<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce a iniziative di cooperazione per l'approvvigionamento di biomasse agricole e forestali da utilizzare nella produzione di energia
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati impianti aziendali per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei reflui aziendali degli allevamenti, volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca
<input type="checkbox"/> Altro
<b>Gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo della piccola impresa nonché l'occupazione?</b> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati interventi di diversificazione delle attività economiche
<input type="checkbox"/> L'azienda ha aderito a iniziative di cooperazione e creazione di reti fra operatori locali, finanziate dal PSR
<input type="checkbox"/> In azienda, con gli interventi del PSR, sono stati creati posti di lavoro
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati investimenti volti al miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti
<input type="checkbox"/> Altro

### 3.2 QUESTIONARIO INDAGINE – Imprese beneficiarie intervento 4.2.1

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA)</b>
<b>3. L'INTERVENTO FINANZIATO E CONCLUSO</b>
<b>4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO</b>
<b>5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>6. NUOVE TECNOLOGIE INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>7. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E INNOVATIVE GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE (\*)

<b>1.1 Ragione sociale</b>
<b>1.2 Codice fiscale / Partita IVA</b>
<b>1.3 Forma giuridica</b>
<b>1.4 Et� e genere del titolare</b> Et�: _____ anni <b>Genere:</b>

#### 2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA) (\*)

<b>2.1 Filiera</b>	AVICOLA E UOVA CARNE BOVINA SUINA E OVINA CEREALI LATTIERO CASEARIO OLIO D'OLIVA ORTOFRUTTA E PATATE TABACCO VITIVINICOLA Altro (specificare)
--------------------	---

<b>2.2 Dimensione economica dell'azienda (sulla base del fatturato)</b>	Meno di 8.000 euro Da 8.000 euro a meno di 15.000 euro Da 15.000 euro a meno di 25.000 euro Da 25.000 euro a meno di 50.000 euro Da 50.000 euro a meno di 100.000 euro Da 100.000 euro a meno di 250.000 euro Da 250.000 euro a meno di 500.000 euro Pari o superiore a 500.000 euro
<b>2.3 Superficie aziendale (SAU)</b>	

### 3. INTERVENTO FINANZIATO

#### 3.1 Breve descrizione dell'intervento realizzato da parte del beneficiario

*(campo editabile)*

#### 3.2 (Eventuali) problematiche o difficoltà incontrate nella realizzazione dell'investimento

*(campo editabile)*

#### 3.3 (eventuali) altre Misure del PSR alle quali l'impresa partecipa come beneficiaria.

*(campo editabile)*

### 4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

#### 4.1 Per quali motivi, per quali obiettivi, ha realizzato l'investimento? *(possibili più risposte)*

- Introduzione di nuove tecnologie
- Ottimizzazione dei fattori di produzione
- Diversificazione delle produzioni
- Diversificazione delle attività aziendali
- Sviluppo attività di commercializzazione
- Investimenti necessari e funzionali all'adesione a sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale
- Miglioramento delle prestazioni economiche
- Miglioramento delle prestazioni sociali
- Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni
- Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti
- Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo delle produzioni
- Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli
- Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici

#### 5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO *(Sono considerati **innovativi** i beni immateriali, i macchinari e/o impiantistica introdotti nel mercato internazionale da non più di 2 esercizi finanziari precedenti quello di presentazione della domanda di sostegno purché descritti dettagliatamente nel Piano Aziendale e corredati di idonea dichiarazione del concessionario/rivenditore/produttore da inserire nel fascicolo di domanda. La dichiarazione, da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. e int., deve essere corredata della documentazione richiamata nella dichiarazione atta a dimostrare l'immissione del bene nel mercato nei due esercizi precedenti (es. copia dei listini da confrontare nei casi di introduzione per la prima volta nei listini di una casa produttrice, copia registrazione brevetto, licenza ecc.). In presenza di impianti fissi per destinazione, la spesa da associare all'obiettivo innovazione deve dettagliare i costi dei singoli componenti innovativi e non viene riconosciuta per il costo a dell'intero impianto.)*

##### 5.1 Ritiene che l'investimento realizzato abbia consentito di introdurre innovazioni nell'azienda?

- NO
- SI, abbastanza
- SI, molto

##### 5.4 Se la risposta è SI, indicare il tipo di innovazioni che sono state introdotte: *(possibili più risposte)*

- Innovazioni tecnico-organizzative nei processi produttivi
- Innovazioni dei processi di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli
- Diversificazione dei prodotti/creazione di nuovi prodotti
- Diversificazione dei canali di commercializzazione/nuovi canali di commercializzazione
- Innovazioni che aumentano la sostenibilità ambientale dell'impresa
- Innovazioni gestionali e organizzative nella conduzione dell'impresa
- Altro

##### 5.5 Descrivere brevemente il tipo di innovazioni che sono state introdotte

**6. NUOVE TECNOLOGIE INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO** (ai fini della dimostrazione del miglioramento della strategia d'impresa attraverso l'uso ottimale dei fattori di produzione tramite l'introduzione di nuove tecnologie è considerata "**nuova tecnologia**" l'introduzione nell'impresa di impianti tecnologici, macchinari, attrezzature finalizzati a processi non presenti precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno).

**6.1 L'investimento ha consentito di introdurre nuove tecnologie nell'azienda?**

- NO
- SI

**7.4 Se la risposta è SI, indicare e descrivere le soluzioni tecnologie introdotte**  
(campo editabile)

**7.5 Ritieni che le soluzioni tecnologiche introdotte hanno comportato un miglioramento delle prestazioni e delle sostenibilità globali dell'impresa di trasformazione e commercializzazione?**

- SI, Molto
- SI, Abbastanza
- NO

**7.6 Quali sono le ulteriori soluzioni tecnologie che ritieni importanti per lo sviluppo aziendale?**  
Campo editabile

**8 PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E INNOVATIVE GRAZIE ALL'INVESTIMENTO REALIZZATO**

**8.2 A seguito dell'investimento ha verificato i primi effetti/benefici attesi, dall'introduzione in azienda di soluzioni tecnologiche e innovative?**

- NO, non ci sono stati effetti positivi
- NO, è ancora presto per verificare gli effetti dell'investimento
- SI, gli effetti sono abbastanza positivi
- SI, gli effetti sono molto positivi

**7.3 Indicare i primi risultati/benefici ottenuti dall'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni:**

<b>Gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici dell'impresa?</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Gli investimenti hanno ammodernato gli impianti, le strutture e i mezzi aziendali esistenti		
<input type="checkbox"/> La capacità produttiva è aumentata		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>Gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei prodotti?</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> La gamma dei prodotti è stata sviluppata/diversificata		
<input type="checkbox"/> Le quantità di prodotti di qualità sono aumentate		
<input type="checkbox"/> I costi di produzione sono diminuiti		
<input type="checkbox"/> La remunerazione dei prodotti agricoli conferiti dagli agricoltori è aumentata		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>Gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno a migliorare la sostenibilità ambientale dell'azienda e/o lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili?</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Sono state introdotte innovazioni e attrezzature che hanno migliorato le prestazioni ambientali		
<input type="checkbox"/> Sono stati realizzati impianti per la produzione di energia rinnovabile		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>Gli interventi del PSR hanno favorito lo sviluppo dell'occupazione?</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Il numero di occupati è aumentato		
<input type="checkbox"/> Le condizioni di lavoro degli occupati sono migliorate		
<input type="checkbox"/> È migliorata l'acquisizione di nuove competenze		
<input type="checkbox"/> Altro		

### 3.3 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la SM 16.1 - Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA)</b>
<b>3. L'INTERVENTO FINANZIATO E CONCLUSO</b>
<b>4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO</b>
<b>5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE AL PARTENARIATO GO-PEI, PROSPETTIVE FUTURE</b>

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE (\*)

<b>1.1</b> Ragione sociale
<b>1.2</b> Codice fiscale / Partita IVA
<b>1.3</b> Forma giuridica
<b>1.4</b> Et� e genere del titolare Et�: _____ anni Genere:

#### 2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA) (\*)

<b>2.1</b> Filiera	AVICOLA E UOVA CARNE BOVINA SUINA E OVINA CEREALI LATTIERO CASEARIO OLIO D'OLIVA ORTOFRUTTA E PATATE TABACCO VITIVINICOLA Altro (specificare)
<b>2.2</b> Dimensione economica dell'azienda (sulla base del valore della produzione agricola)	Meno di 8.000 euro Da 8.000 euro a meno di 15.000 euro Da 15.000 euro a meno di 25.000 euro Da 25.000 euro a meno di 50.000 euro Da 50.000 euro a meno di 100.000 euro Da 100.000 euro a meno di 250.000 euro Da 250.000 euro a meno di 500.000 euro Pari o superiore a 500.000 euro
<b>2.3</b> Superficie aziendale (SAU)	

#### 3. INTERVENTO FINANZIATO

##### 3.1 Nome Progetto Gruppo operativo (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) finanziato con il tipo di intervento 16.1.1 di cui l'azienda fa parte

*Campo editabile*

##### 3.2 La partecipazione ai Progetti dei Gruppi Operativi ha determinato benefici nella tua azienda?

- Si
- No
- In parte

#### 4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

##### 4.1 Per quali motivi / obiettivi, ha realizzato l'investimento? (una sola risposta)

- o Migliorare le prestazioni economiche della sua azienda e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonch  la diversificazione delle attivit , attraverso progetti d'innovazione (FA 2A)
- o Migliorare la competitivit  dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualit , la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, attraverso progetti d'innovazione (FA 3A)
- o Per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali attraverso progetti d'innovazione (FA 3B)
- o Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonch  dell'occupazione attraverso progetti d'innovazione (FA 6A)

- Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali attraverso progetti d'innovazione (FA 6B).

**5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO**

**5.1 Sono state introdotte in azienda innovazioni dei processi e delle tecnologie di produzione tramite la partecipazione al partenariato GO-PEI?**

- SI
- NO

**5.2 Se sì, quali?**

*Campo editabile*

**5.3 Di quale tipo di attività hai bisogno prima di decidere di adottare una innovazione? (una sola risposta)**

- Dimostrazione
- Formazione
- Informazione
- Consulenza
- Confronto con altri imprenditori
- Confronto con il mondo scientifico
- Confronto con il rivenditore
- Altro, specificare

**6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE AL PARTENARIATO GO-PEI**

**6.1 Quali sono i principali risultati raggiunti dalla sua azienda tramite la partecipazione al GO-PEI tra: (è possibile indicare più risposte)**

- miglioramento nell'input dei processi di trasferimento tecnologico
- vantaggi per le imprese che hanno aderito all'iniziativa
- aumento delle relazioni collaborative (di engagement) con i principali attori del territorio di riferimento

**6.2 Quali risultati ha conseguito la sua azienda con l'adozione dell'innovazione? (è possibile indicare più risposte)**

- Incremento della redditività
- Incremento della produttività
- Innovare il processo di produzione
- Riduzione dei costi
- Orientamento alla produzione biologica
- Orientamento al mercato di riferimento
- Miglioramento dell'organizzazione/gestione dell'azienda
- Miglioramento benessere animale
- Miglioramento della sicurezza nell'uso delle macchine
- Miglioramento del benessere dei lavoratori
- Rafforzamento relazioni con i clienti finali
- Riduzione inquinamento (falde acquifere, aria)
- Risparmio idrico, energetico ecc.
- Riduzione utilizzo pesticidi
- Riduzione delle fitopatie
- Aumento della sicurezza delle macchine
- Altro, specificare

**6.3 Descrivi quale nuovo bisogno di innovazione ti piacerebbe fosse soddisfatto**

*Campo editabile*

**6.4 Nel futuro sarebbe disponibile a partecipare ad altre iniziative di cooperazione tramite adeguati strumenti messi a disposizione del PSR Umbria (partecipazione a Reti e/o Poli o Altri Partenariati)?**

- SI
- NO

**6.5 Quali sono le ulteriori innovazioni che ritiene importante per lo sviluppo aziendale?**

*Campo editabile*

### 3.4 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la TI 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti e Poli di nuova costituzione

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA)</b>
<b>3. L'INTERVENTO FINANZIATO E CONCLUSO</b>
<b>4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO</b>
<b>5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A RETI E POLI, PROSPETTIVE FUTURE</b>

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE (\*)

<b>1.1</b> Ragione sociale
<b>1.2</b> Codice fiscale / Partita IVA
<b>1.3</b> Forma giuridica
<b>1.4</b> Et� e genere del titolare      Et�: _____ anni      Genere:

#### 2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA) (\*)

<b>2.1</b> Filiera	AVICOLA E UOVA CARNE BOVINA SUINA E OVINA CEREALI LATTIERO CASEARIO OLIO D'OLIVA ORTOFRUTTA E PATATE TABACCO VITIVINICOLA Altro (specificare)
<b>2.2</b> Dimensione economica dell'azienda (sulla base del valore della produzione agricola)	Meno di 8.000 euro Da 8.000 euro a meno di 15.000 euro Da 15.000 euro a meno di 25.000 euro Da 25.000 euro a meno di 50.000 euro Da 50.000 euro a meno di 100.000 euro Da 100.000 euro a meno di 250.000 euro Da 250.000 euro a meno di 500.000 euro Pari o superiore a 500.000 euro
<b>2.3</b> Superficie aziendale (SAU)	

#### 3. INTERVENTO FINANZIATO

##### 3.1 Nome Rete e Polo finanziato con il tipo di intervento 16.2.1 di cui l'azienda fa parte

*Campo editabile*

##### 3.2 La partecipazione ai Progetti di cooperazione ha determinato benefici nella tua azienda?

- Si
- No
- In parte

#### 4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

##### 4.1 Per quali motivi, per quali obiettivi, ha realizzato l'investimento? (una sola risposta)

- o Migliorare le prestazioni economiche della sua azienda agricola e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonch  la diversificazione delle attivit  (FA 2A);
- o Migliorare la competitivit  dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualit , la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli (FA 3A);
- o Per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali (FA 3B);
- o Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizozie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualit /quantit  del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento (FA 3B);

- Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione (FA 6A);
- Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (FA 6B).

**5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO**

**5.1 La partecipazione alle Reti e/o Poli ha favorito l'introduzione di innovazioni nella sua azienda?**

- SI
- NO

**5.2 Se sì quali?**

*Campo editabile*

**5.3 Di quale tipo di attività hai bisogno prima di decidere di adottare una innovazione? (una sola risposta)**

- Dimostrazione
- Formazione
- Informazione
- Consulenza
- Confronto con altri imprenditori
- Confronto con il mondo scientifico
- Confronto con il rivenditore
- Altro, specificare

**6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A RETI E POLI**

**6.1 Quali sono i principali risultati raggiunti dalla sua azienda tramite la partecipazione ai progetti di cooperazione, Reti e/o Poli? (è possibile indicare più risposte)**

- miglioramento nell'input dei processi di trasferimento tecnologico
- vantaggi per le imprese che hanno aderito all'iniziativa
- aumento delle relazioni collaborative (di engagement) con i principali attori del territorio di riferimento

**6.2 Quali risultati ha conseguito la sua azienda con l'adozione dell'innovazione? (è possibile indicare più risposte)**

- Incremento della redditività
- Incremento della produttività
- Innovare il processo di produzione
- Riduzione dei costi
- Orientamento alla produzione biologica
- Orientamento al mercato di riferimento
- Miglioramento dell'organizzazione/gestione dell'azienda
- Miglioramento benessere animale
- Miglioramento della sicurezza nell'uso delle macchine
- Miglioramento del benessere dei lavoratori
- Rafforzamento relazioni con i clienti finali
- Riduzione inquinamento (falde acquifere, aria)
- Risparmio idrico, energetico ecc.
- Riduzione utilizzo pesticidi
- Riduzione delle fitopatie
- Aumento della sicurezza delle macchine
- Altro, specificare

**6.3 Descrivi quale nuovo bisogno di innovazione ti piacerebbe fosse soddisfatto**

*Campo editabile*

**6.4 Nel futuro sarebbe disponibile a partecipare ad altre iniziative di cooperazione, tramite adeguanti strumenti messi a disposizione del PSR Umbria (partecipazione a Gruppi Operativi)?**

- SI
- NO

**6.5 Quali sono le ulteriori innovazioni che ritiene importante per lo sviluppo aziendale?**

*Campo editabile*

### 3.5 QUESTIONARIO INDAGINE - Imprese agricole che hanno partecipato ai progetti di cooperazione finanziati con la TI 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE</b>
<b>2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA)</b>
<b>3. L'INTERVENTO FINANZIATO E CONCLUSO</b>
<b>4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO</b>
<b>5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO</b>
<b>6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A PARTENARIATI DIVERSI DA RETI O POLI E GO, PROSPETTIVE FUTURE</b>

#### 1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA E AL TITOLARE (\*)

<b>1.1</b> Ragione sociale
<b>1.2</b> Codice fiscale / Partita IVA
<b>1.3</b> Forma giuridica
<b>1.4</b> Et� e genere del titolare      Et�: _____ anni      Genere:

#### 2. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA AGRICOLA (ALLA DATA DELL'INTERVISTA) (\*)

<b>2.1</b> Filiera	AVICOLA E UOVA CARNE BOVINA SUINA E OVINA CEREALI LATTIERO CASEARIO OLIO D'OLIVA ORTOFRUTTA E PATATE TABACCO VITIVINICOLA Altro (specificare)
<b>2.2</b> Dimensione economica dell'azienda (sulla base del valore della produzione agricola)	Meno di 8.000 euro Da 8.000 euro a meno di 15.000 euro Da 15.000 euro a meno di 25.000 euro Da 25.000 euro a meno di 50.000 euro Da 50.000 euro a meno di 100.000 euro Da 100.000 euro a meno di 250.000 euro Da 250.000 euro a meno di 500.000 euro Pari o superiore a 500.000 euro
<b>2.3</b> Superficie aziendale (SAU)	

#### 3. INTERVENTO FINANZIATO

**3.1 Nome Progetto pilota del Partenariato finanziato con il tipo di intervento 16.2.2 di cui l'azienda fa parte**  
*Campo editabile*

**3.2 La partecipazione ha determinato benefici nella tua azienda?**

- Si
- No
- In parte

#### 4. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO

**4.1 Per quali motivi, per quali obiettivi, ha realizzato l'investimento? (una sola risposta)**

- o Migliorare le prestazioni economiche della sua azienda agricola e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonch  la diversificazione delle attivit  (FA 2A);
- o Migliorare la competitivit  dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualit , la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli (FA 3A);
- o Per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali (FA 3B);

- Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizozie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento (FA 3B);
- Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione (FA 6A);
- Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (FA 6B).

## **5. INNOVAZIONI INTRODOTTE NELL'IMPRESA GRAZIE ALL'INVESTIMENTO**

### **5.1 La partecipazione al Partenariato ha favorito l'introduzione di innovazioni nella sua azienda?**

- SI
- NO

### **5.2 Se si quali?**

*Campo editabile*

### **5.3 Di quale tipo di attività hai bisogno prima di decidere di adottare una innovazione? (una sola risposta)**

- Dimostrazione
- Formazione
- Informazione
- Consulenza
- Confronto con altri imprenditori
- Confronto con il mondo scientifico
- Confronto con il rivenditore
- Altro, specificare

## **6. PRIMI EFFETTI/BENEFICI VERIFICATI A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DEI PROCESSI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A PARTENARIATI DIVERSI DA RETI, POLI E GO**

### **6.1 Quali sono i principali risultati raggiunti dalla sua azienda tramite la partecipazione ai progetti di cooperazione? (è possibile indicare più risposte)**

- miglioramento nell'input dei processi di trasferimento tecnologico
- vantaggi per le imprese che hanno aderito all'iniziativa
- aumento delle relazioni collaborative (di engagement) con i principali attori del territorio di riferimento

### **6.2 Quali risultati ha conseguito la sua azienda con l'adozione dell'innovazione? (è possibile indicare più risposte)**

- Incremento della redditività
- Incremento della produttività
- Innovare il processo di produzione
- Orientamento alla produzione biologica
- Orientamento al mercato di riferimento
- Miglioramento dell'organizzazione/gestione dell'azienda
- Miglioramento benessere animale
- Miglioramento della sicurezza nell'uso delle macchine
- Miglioramento del benessere dei lavoratori
- Rafforzamento relazioni con i clienti finali
- Riduzione inquinamento (falde acquifere, aria)
- Risparmio idrico, energetico ecc.
- Riduzione utilizzo pesticidi
- Riduzione delle fitopatie
- Aumento della sicurezza delle macchine
- Altro, specificare

### **6.3 Descrivi quale nuovo bisogno di innovazione ti piacerebbe fosse soddisfatto**

*Campo editabile*

### **6.4 Nel futuro sarebbe disponibile a partecipare ad altre iniziative di cooperazione, tramite adeguati strumenti messi a disposizione del PSR Umbria (partecipazione a Gruppi Operativi)?**

- SI
- NO
- 

### **6.5 Quali sono le ulteriori innovazioni che ritiene importante per lo sviluppo aziendale?**

*Campo editabile*

#### 4 Allegato 2 - Scheda rilevazione per indicatore di risultato R2

<i>Ricavi aziendali</i>		<i>Ante investimento</i>	<i>Post investimento (2021)</i>
<b>RICAVI (€)</b>			
<i>Manodopera aziendale</i>		<i>Ante investimento</i>	<i>Post investimento (2021)</i>
Tipologia di manodopera		Giornate di lavoro prestate (n.)	Giornate di lavoro prestate (n.)
a	Manodopera familiare (imprenditore e familiari)		
b	Manodopera salariata fissa		
c	Manodopera salariata avventizia		
d	Manodopera stipendiata		
e	Altro		
<b>f</b>	<b>TOTALE GIORNATE DI LAVORO (a+b+c+d+e)</b>		

#### 5 Allegato 3 – Questionario indagine comunicazione PSR Umbria

##### Sezione 1 – Informazioni generali

1. *Età:*

- Tra 18-40 anni
- Tra 41-60 anni
- Oltre 60 anni

2. *Sesso:*

- M
- F

1. *Categoria professionale di appartenenza/ ruolo:*

- Imprenditore agricolo (conduttore di impresa agroalimentare o forestale);
- Ente pubblico;
- GAL;
- Gruppo Operativo;
- Capofila Progetto Integrato;
- Organizzazione di categoria, CAA
- Università/ studente universitario
- Consulente/ Tecnico agronomo
- Stampa/ giornalista
- Privato cittadino

3. *Se Beneficiario della/e misura/e: inserire nomenclatura misura/e (es. 4.1.1 e 6.1.1)*

4. *Provincia di residenza:*

- Perugia
- Terni

## Sezione 2 – Giudizio sulla strategia di Comunicazione del PSR Umbria 2014 - 2022

5. Attraverso quale canale di informazione si tiene maggiormente informato sulle novità del PSR? Opzioni di risposta: almeno 3 risposte;

- Sito internet Regione Umbria
- Sito internet Umbria Agricoltura
- Pagina Facebook “Umbria Agricoltura”
- Profilo Instagram “umbria\_agricoltura”
- Altri siti istituzionali (*specificare- casella di testo editabile*)
- Social non istituzionali (*ad es. torno ad informarmi dove ho appreso preso la prima notizia*)
- Associazioni del settore agricolo
- Conferenze/ comunicati stampa
- Inserzioni editoriali su quotidiani e periodici
- Pubblicazioni periodiche
- Incontri tematici/ Convegni/ Seminari
- Altro (*specificare- casella di testo editabile*)

6. Associ a ciascuno di questi elementi che definiscono la qualità delle informazioni fornite dalla Regione Umbria in merito al PSR 2014- 2022, il Suo giudizio.

Elemento/ Giudizio	Molto Buona (9-10)	Più che sufficiente (7-8)	Mediamente sufficiente (5-6)	Poco chiaro (3-4)	Affatto chiaro (1-2)	Non so/ NR
Aggiornamento/ Tempestività						
Completezza						
Semplicità di consultazione						
Facile accessibilità						
Chiarezza espositiva						

7. Come valuta complessivamente la qualità delle informazioni che riceve attraverso i canali di informazioni che utilizza più frequentemente? Opzioni di risposta con Scala di Likert: 1 sola risposta.

- 5. Molto Buona
- 4. Più che sufficiente
- 3. Mediamente sufficiente
- 2. Poco chiara
- 1. Per nulla esaustiva
- Non so / NR

8. Associ il Suo giudizio a ciascuna di queste affermazioni che definiscono la qualità dell'interazione con avuta con Regione Umbria in merito al supporto richiesto/ricevuto sul PSR 2014 - 2022.

Affermazione	Molto (9-10)	Abbastanza (7-8)	In maniera sufficiente (5-6)	Poco (3-4)	Per nulla (1-2)	Non so/ NR
Le informazioni richieste sono state fornite in tempi adeguati alle mie esigenze						
I chiarimenti richiesti in merito a diverse tematiche (per esempio: requisiti d'accesso al Bando, documentazione necessaria ecc.), sono state chiari e esaustivi						
In generale, il supporto offerto dall'Amministrazione (ad es. il servizio di FAQ) è stato all'altezza delle aspettative						

9. Quali suggerimenti darebbe all'amministrazione per facilitare l'intero iter che deve affrontare un potenziale beneficiario nella presentazione di un progetto di finanziamento sul PSR? Opzioni di risposta: massimo 3 risposte.

- Migliorare la scrittura dei bandi;
- Rendere maggiormente fruibile l'accesso alla normativa settoriale;
- Rendere maggiormente fruibile l'accesso alla modulistica e ai documenti utili ai beneficiari effettivi e potenziali;
- Realizzare documenti utili un esempio di domanda già compilata per ciascun bando;
- Realizzare degli eventi informativi sul territorio con i potenziali beneficiari;
- Realizzare dei prodotti divulgativi (anche solo a mezzo web) che chiariscano come compilare le domande di finanziamento;
- Formare/ informare i tecnici agronomi privati e i CAA;
- Altro [specificare]

### Sezione 3 – Rilevazione del feedback iniziative

10. In quale delle seguenti località ha preso parte all'iniziativa "CSR...in cammino – Istruzioni per l'uso"?

- Città di Castello
- Orvieto
- Spoleto
- Todi
- Gubbio
- Terni
- Foligno
- Città della Pieve
- Amelia
- Perugia

11. Nel ringraziarLa per aver preso parte al ns evento Le chiediamo un giudizio complessivo sulla qualità della giornata (linguaggio, contenuti specifici, centralità dei temi trattati etc.).

- Molto Buona
- Più che sufficiente
- Mediamente sufficiente
- Poco chiara
- Per nulla esaustiva
- Non so / NR

## 6 Allegato 4 - Servizio di supporto per l'autovalutazione delle Strategie di sviluppo locale

Domanda valutativa
<b>Siamo in grado di generare valore aggiunto rispetto a strumenti di attuazione ideati e implementati dal "centro"? In che modo il lavoro sulle relazioni rafforza la sinergia tra i nostri progetti e la loro efficacia?</b>
<b>Criteri e/o asseriti da verificare per emettere un giudizio</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In che modo il GAL ha favorito la generazione del valore aggiunto LEADER in termini di innovazione, integrazione, valorizzazione delle risorse endogene, ecc.?</li> <li>2. In particolare con riferimento a quali fasi il GAL è intervenuto per favorire tale valore aggiunto?               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) fase di stesura della strategia,</li> <li>b) fase di redazione dei bandi,</li> <li>c) fase di implementazione della strategia.</li> </ol> </li> <li>3. Quali sono gli strumenti utilizzati dal GAL per favorire l'integrazione (creazione di reti, aggregazione fra soggetti che operano sul territorio, ecc.)?</li> <li>4. Come si è manifestato/concretizzato il valore aggiunto LEADER sul territorio in cui opera il GAL?</li> <li>5. In vista della nuova programmazione, quali sono gli elementi da valorizzare/potenziare in futuro?</li> <li>6. Quale tra le attività realizzate è quella che vi rappresenta di più? Indicare una esperienza progettuale specifica da descrivere nella scheda allegata.</li> </ol>

- **Titolo del progetto/iniziativa:**  
 .....
- **Misura PSR e/o specifica di riferimento:**  
 .....
- **Beneficiario/beneficiari:**  
 .....
- **Valore progetto (quota pubblica):**  
 .....
- **Stato del progetto/iniziativa:**  
 .....
- **Descrizione del progetto/iniziativa:**  
 .....
- **Risultati attesi e conseguiti:**  
 .....
- **Valore aggiunto LEADER del progetto/iniziativa scelta**

1. Dimensione del valore aggiunto LEADER – Quali dimensioni del valore aggiunto LEADER si riflettono nell'implementazione del progetto/iniziativa selezionata? Passare alla tabella seguente per completare la valutazione per ciascuna dimensione.

Dimensione valore aggiunto	Non presente	Poco presente	Presente	Moderatamente presente	Molto presente
Capitale sociale					
Creazione di reti					
Integrazione progettuale					
Coinvolgimento operatori territoriali					
Sinergie pubblico-privato					
Benefici supplementari					
Partecipazione					
Multifondo					
Altro					

2. Descrizione del valore aggiunto LEADER relativo al progetto/iniziativa  
 Può descrivere sinteticamente il valore aggiunto LEADER relativo al progetto/iniziativa descritto nella scheda?  
 .....